

Sodoma e Gomorra

(Genesi 19)

Abramo non avrebbe mai immaginato di assistere alla tragica distruzione di Sodoma e Gomorra quando chiamato da Dio giunse nella terra di Canaan .

La regione era bella e fertile ed era un passaggio obbligato tra il Mediterraneo e il fiume Giordano che collegava la Mesopotamia e l'Egitto.

Le piogge erano abbondanti e per questo vi passavano due vie carovaniere commerciali di importanza internazionale: la via del mare e la via Regia.

Abramo pensò di aver trovato finalmente una terra per la sua Tribù, in questa regione sufficientemente vasta, situata all'estremità orientale del Mediterraneo. Un'oasi fertile e verde, tra il mare e i deserti arabici,. Per andare dall'Egitto alla Mesopotamia bisognava seguire il corso del Giordano sino ai monti del Libano e poi a quelli della Turchia, dove l'acqua ed i pascoli non mancavano.

Questa zona è chiamata la Mezzaluna Fertile. A vederla sulla carta geografica sembra davvero una mezzaluna lunga oltre 2000 Km. delimitata dal mare, da montagne imponenti e deserti inaccessibili.

Risulta dunque più che comprensibile il perchè queste terre, furono spesso oggetto di molte lotte tra vari popoli che miravano a possederle, perchè furono invase, attraversate, conquistate di volta in volta da popoli diversi.

Anche Abramo ambiva ad averla per il suo popolo e al suo ritorno dall'Egitto si fermò a Betel. qui però i suoi pastori e quelli del nipote Lot cominciarono a litigare. Abramo perciò ritenne meglio che le due tribù si separassero piuttosto che continuare ad avere alterchi tra loro.

Abramo condusse quelli della sua tribù presso una città chiamata Ebron e si accampò al querceto di Mamré

la tribù di Lot si stanziò nella regione di Siddim, sulle sponde del Mar Morto, in una valle popolata da cinque famose città: Sodoma, Gomorra, Adma, Zeboim e Zoar. Lot prese casa a Sodoma.

Dove sono i resti di queste città?

Gli archeologi le hanno cercate controllando le tracce di quella catastrofe apocalittica nella quale perirono tutti gli abitanti di Sodoma e Gomorra.

Solo Lot e la sua famiglia sfuggirono al disastro terribile, ma non la moglie di Lot che, incuriosita, si fermò a guardare le città in fiamme e divenne una statua di sale.

Perchè proprio di sale? L'autore del racconto biblico doveva certamente aver visto lungo le coste del Mar Morto, quelle strane colonne di incrostazioni saline che potevano rievocare il ricordo della curiosità punita.

Ancora oggi, gli Arabi, chiamano il Mar Morto Bahr Lut, cioè Lago di Lot.

Gli studiosi ritengono che il racconto biblico conservi il ricordo degli antichi terremoti a causa dei quali sprofondò la parte meridionale di questa regione.

Recenti scavi archeologici hanno portato a identificare con Sodoma e Gomorra le località di Begeh-Dhora e Numeira

Entrambe queste città, infatti, furono violentemente distrutte attorno al 2350 a.C.

Gli oggetti ritrovati testimoniano la presenza di una popolazione che godeva di un notevole benessere economico. Pensiamo come dovevano apparire queste ridenti e ricche cittadine agli occhi di un nomade abituato al deserto: quasi certamente saranno state viste come il simbolo della corruzione e quindi della perversione.